

Le Relazioni Adleriane d' Aiuto nelle situazioni di emergenza

[087_g_g_rovera](#)

Articolo disponibile in allegato: [DOWNLOAD PDF](#)

ABSTRACT

Le relazioni di aiuto adleriane vengono sradicate nei trattamenti strutturati tradizionalmente: come quelli educativi, di consulenza e di psicoterapia. Tuttavia, stiamo vivendo, "hic et nunc", un'emergenza dovuta alla pandemia covid-19 in cui gli interventi necessitano di opportune variazioni modulari: rispetto ad una valutazione, sui contenuti del setting, nelle modulazioni psicocliniche. Tra le varie difficoltà si segnalano quelle sulla comunicazione, l'allontanamento sociale e interindividuale, le consultazioni in ospedali o strutture sanitarie e le psicoterapie "interrotte" o "terminate" per cause soggettive o oggettive. Varie tipologie di relazioni di aiuto emergono da queste situazioni complesse, a volte penalizzanti. Stiamo parlando di psicologia dell'emergenza, consulti telefonici, psicoterapie "virtuali", psicoterapie focalizzate sulle crisi (da non confondere con psicoterapie a breve termine), ecc. Sia le équipes di assistenza che quelle di caregiver devono adattarsi a nuovi contesti relazionali, e dunque mostrano una variazione delle modalità terapeutiche con reazioni di resistenza o resilienza. Inoltre, hanno preoccupazioni e ansie per le future sequenze esistenziali nei loro aspetti psicopatologici, economici e sociali. Considerati tutti questi elementi, auspichiamo un aumento dei contributi scientifici e della cooperazione umanitaria. Auspichiamo anche un approfondimento delle cure globali, soprattutto per terapie psicologico-

cliniche. Inoltre, ci auguriamo un arricchimento della Cooperazione Sociale finalizzata ad un rinnovato Significato della Vita.

La personalità degli studenti di medicina differisce da quella di studenti di altre facoltà? Uno studio osservazionale per un programma di formazione medica su misura in epoca Covid-19

[087_f_amianto_e_altri](#)

Articolo disponibile in allegato: [DOWNLOAD PDF](#)

ABSTRACT

Gli studenti di medicina hanno bisogno di un'istruzione e di una formazione specifiche in quanto futuri medici che potrebbero andare incontro ad un possibile esaurimento grave, in particolare in situazioni di emergenza quale le recenti epidemie da Covid-19, con sintomi depressivi e ansiosi associati a capacità di coping non ottimali. Questo studio si propone di confrontare i tratti personologici di temperamento e carattere di un campione di studenti in medici con altri

studenti per esplorare possibili caratteristiche che possono rappresentare obiettivi specifici per diverse formazioni. Duecentoventidue studenti della Facoltà di Medicina (MS) e 129 studenti corrispondenti di altre facoltà (rispettivamente della Facoltà di Lettere e Filosofia -FH- e della Facoltà di Design al Politecnico-PD) sono stati valutati utilizzando il Temperament and Character Inventory (TCI) e il Beck Depression Inventory (BDI-II) al fine di esplorare la loro personalità e i punteggi depressivi. Gli studenti di medicina differiscono dagli altri studenti in alcuni tratti della personalità. Il gruppo MS ha mostrato una minore persistenza e autotrascendenza rispetto agli altri gruppi. Il gruppo MS riporta una maggiore dipendenza, autodirettività, responsabilità e determinazione. I futuri medici sembrano avere aspetti di personalità poliedrici: infatti, un'elevata autodirettività, unita alla necessità di soddisfare le richieste degli altri, può essere sia una motivazione che un fattore di resistenza alla frustrazione. D'altra parte, un'eccessiva sensibilità al giudizio di altre persone con bassa persistenza può favorire il burn-out. Vengono discusse le implicazioni per i programmi delle scuole di medicina. Registrazione dello studio: Numero protocollo: 127252.

Psicoterapia Breve Psicodinamica Adleriana: elementi teorici e indicatori di processo

[087_s_fassino_f_amianto_a_ferrero](#)

Articolo disponibile in allegato: [DOWNLOAD PDF](#)

ABSTRACT

La psicoterapia breve sta guadagnando interesse in tutto il mondo, grazie al suo buon rapporto costi / benefici ed alle prove di efficacia. Lo scopo dell'articolo era descrivere la psicoterapia psicodinamica breve adleriana (B-APP): una psicoterapia breve, psicodinamicamente orientata, che fa riferimento alla psicologia individuale (IP). La teoria della B-APP fa riferimento ai seguenti paradigmi: 1) l'individuo rappresenta un'unità psicosomatica integrata nel contesto sociale; 2) l'individuo ha bisogno di costruire e regolare l'immagine di sé; 3) i moduli di legame regolano i rapporti umani e rappresentano il "fil rouge" simbolico che collega gli elementi dello stile di vita.

I suoi obiettivi sono: 1) una risoluzione almeno parziale del problema focale; 2) una diminuzione o un non aumento della sintomatologia; 3) un aumento globale della qualità della vita. I risultati dipendono dai cambiamenti intrapsichici e relazionali. Le indicazioni sono più relative che assolute. La possibilità di individuare un focus significativo è fondamentale. Lo schema di trattamento prevede 15 sedute suddivise in 5 fasi. La B-APP offre un approccio tecnico alla psicoterapia breve adatto a molti campi della psichiatria e della medicina di liaison, come gli interventi di prevenzione nei soggetti a rischio, i disturbi somatopsichici e la psichiatria di liaison, i disturbi della personalità e dell'alimentazione e il trattamento di bambini con disturbi emotivi. La B-APP è stata inoltre applicata come approccio psicoterapeutico in alcuni studi di esito clinico su disturbi alimentari e gravi disturbi di personalità, mostrando una buona efficacia.